

Compito di Meccanica dei Robot – 3 Luglio 2012

- 1) La Figura 1 mostra lo schema cinematico del manipolatore del DLR. Tale manipolatore è dotato di sette giunti R con assi a due a due ortogonali ed incidenti. (i) Dopo aver enunciato i passi fondamentali per applicare la convenzione di Denavit-Hartenberg alla parametrizzazione di una catena cinematica seriale generica, la si applichi alla parametrizzazione del robot in Figura. In particolare: (ii) si disegni lo schema cinematico del robot in una configurazione di riferimento scelta a piacere; (iii) si rappresentino, nella stessa configurazione, i sistemi di riferimento solidali ai vari link riportando sul disegno le grandezze di interesse; (iv) si scriva la tabella di Denavit-Hartenberg per il robot, facendo particolare attenzione ad indicare anche i necessari offset angolari/traslazionali. (v) Si dimostri come ricavare la struttura del Jacobiano trasposto seguendo l'approccio statico; (vi) si ricavi l'espressione simbolica del Jacobiano (o del suo trasposto) nella sola configurazione di riferimento inizialmente scelta.

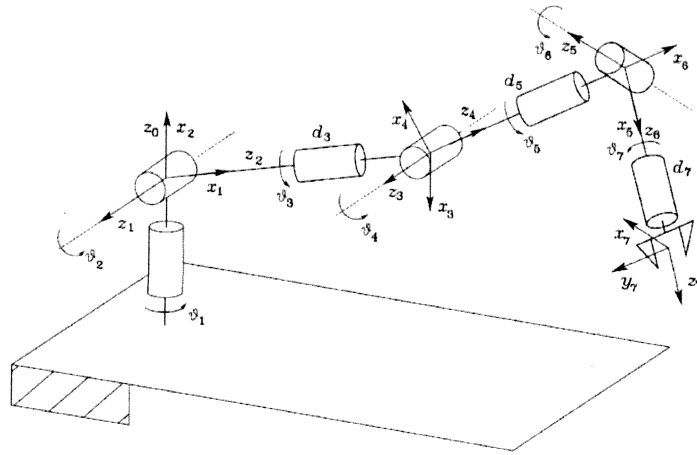


Figura 1: Schema cinematico del manipolatore del DLR.

- 2) Con riferimento alla Figura 2 e considerando contatti ideali senza attrito, si discuta la capacità dell'attrezzatura Body 1, nella configurazione rappresentata, di impedire il movimento del Body 2. (Le normali  $n$  nei contatti non sono necessariamente ortogonali all'asse  $r$ ).

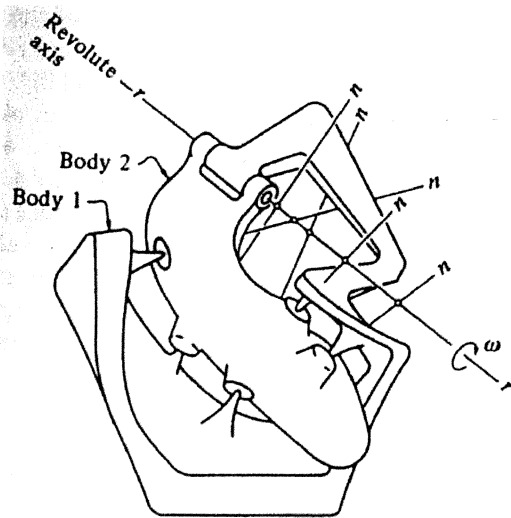
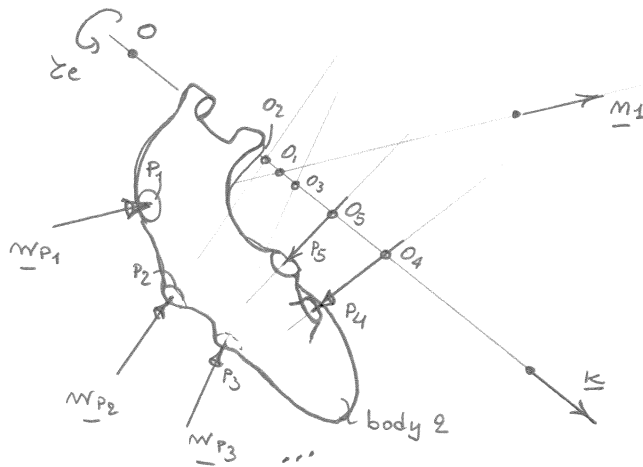


Figura 2: Seriale 1R in contatto con l'ambiente.



Si considera il body 2 come un end-effector di un seriale molto semplice poiché ad un solo g.d.l. Tale end-effector è infatti l'unico link di una catena cinematica seriale ad una sola coppia rotoidale di assi di rotazione \$\underline{k}\$. In tale e-e agiscono i 5 wrench \$\underline{W}\_{P\_i}\$ (\$i=1, \dots, 5\$) costituiti da 5 forze pure. Se consideriamo l'equilibrio del body 2 soggetto ad una coppia esterna \$\underline{G} \in \mathbb{R}\$ attorno all'asse della cerniera ed all'azione dei vari wrench si può scrivere

$$\underline{G} + \sum_{i=1}^5 \underline{J}_{P_i}^T \underline{W}_{P_i} = \underline{0} \in \mathbb{R}$$

n.b. questo è l'equilibrio alle rotazioni di body 2, quindi è una unica equazione scalare.

\$\underline{J}\_{P\_i}\$ è il Jacobiano (singola colonna) che descrive allo di moto di body 2 rispetto al punto \$P\_i\$.

Es. scegliendo come punto sull'asse \$O\$ si ha

$$\underline{J}_{P_i} = \begin{bmatrix} \underline{k} \times \underline{O}P_i \\ \underline{k} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \underline{k} \times (\underline{O}O_i + O_iP_i) \\ \underline{k} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \underline{k} \times O_iP_i \\ \underline{k} \end{bmatrix} \quad \text{poiché } \underline{k} \parallel \underline{O}O_i \quad \forall i$$

La \$\underline{W}\_{P\_i}\$ generica invece è

$$\underline{W}_{P_i} = \begin{bmatrix} \underline{F}_{P_i} \\ \underline{M}_{P_i} \end{bmatrix} = \text{essendo forza pure} = \begin{bmatrix} \underline{F}_{P_i} \\ \underline{0} \end{bmatrix} = \text{essendo diretta come } \underline{m}_i = \begin{bmatrix} \underline{F}_{P_i} \cdot \underline{m}_i \\ \underline{0} \end{bmatrix}$$

dove \$\underline{m}\_i\$ è versore della normale al contatto e \$F\_{P\_i}\$ è modulo con segno delle forze (ovviam. alle fine \$F\_{P\_i} \underline{m}\_i\$ è diretta verso l'interno di body 2)

Allora il generico contributo delle forze di contatto risulta

$$\underline{J}_{P_i}^T \underline{W}_{P_i} = \begin{bmatrix} (\underline{k} \times O_iP_i)^T & \underline{k}^T \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \underline{F}_{P_i} \cdot \underline{m}_i \\ \underline{0} \end{bmatrix} = (\underline{k} \times O_iP_i)^T \underline{m}_i F_{P_i} \equiv 0$$

poiché \$\underline{m}\_i \parallel O\_iP\_i\$ e \$(\underline{k} \times O\_iP\_i)\$ è perpendicolare a \$O\_iP\_i\$

Cio' significa che il contributo di ciascuna delle forze di contatto è nullo rispetto all'equilibrio alla rotazione del body 2 attorno alle cerniera. Dunque si deve avere  $\tau_c = 0$ . Ovviamente se  $\tau_c \neq 0$  l'equazione precedente è impossibile ed infatti non si può avere equilibrio statico ma si dovrà pensare a considerare l'equilibrio dinamico.

Dunque il sistema di contatto nei punti  $P_1, \dots, P_5$  non crea nessun tipo di vincolo in corrispondenza della config. di figura (quindi istantaneamente) ed una coppia che cerca di far muovere il body 2 non viene in alcun modo contrastata.